



Comune di Firenze



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca Comunale Centrale
Via S. Egidio 21 – Firenze

Mercoledì 4 ottobre 2006 – ore 17.30

CLAUDIO MAGRIS

Lei dunque capirà

(Garzanti, 2006)

Con l'autore parlano:

Maria Fancelli Caciagli e

Giuseppe Bevilacqua



Lei dunque capirà è il racconto di un amore totale e fallito, di un'unione struggente e rifiutata; la donna che parla da un'oscurità misteriosa mostra una forza tenera e spietata nello svelare

la grandezza e la meschinità della vita e della morte. Un'acre e dolorosa consapevolezza della passione, delle sue gioie e miserie, la porta – nel ricordo della felicità condivisa, che non vuol distruggere con l'angosciosa conoscenza acquisita – a non incrinare le imperiose sicurezze dell'uomo amato, a rinunciare a lui per proteggerlo, in una stanchezza che nessuno, tranne il nascosto interlocutore cui si rivolge, può capire. Claudio Magris si muove tra esperienza personale e mito, tra volontà di fuga e intensità della presenza, tra leggerezza e tragedia, tra volontà di sapere e interrogativi cui non si può rispondere. Con una scrittura sapiente e limpida, dall'impasto quasi musicale, *Lei dunque capirà* dà voce a una straordinaria figura di donna, vittima e prevaricatrice, in un disincantato e toccante omaggio alla femminilità.

“Raramente è stata scritta una così assoluta elegia per una donna come ha fatto Magris in questo libro. A una donna si può dovere tutto. Non è facile trovare questa confessione neanche negli autori che più amano una figura femminile perché devono riconoscerle una grandezza che il mito non dà a Euridice.” (Rossana Rossanda, *Il Manifesto*, 9.7.2006)

“Lo scrittore triestino si conferma con questo suo racconto come una delle voci più intense e coinvolgenti della letteratura e degli ultimi decenni” (Marino Freschi, *Il Mattino* 12.5.2006).

“Magris apre tra il mestiere vita e la grande vacanza della morte un piccolo cuneo fatto di brevi permessi: e mette in scena, con questo testo davvero magistrale, l'oggettiva lacerazione del nostro cuore”

(Luca Doninelli, *il Giornale*, 6.5.2006)

Claudio Magris è nato a Trieste nel 1939. Docente universitario, collabora al “Corriere della Sera”. Tra le sue opere pubblicate da Garzanti *Itaca e oltre*, *Dietro le parole*, *Illazioni su una sciabola*, *Un altro mare*, *Microcosmi* (Premio Strega). *Danubio*, *Utopia e disincanto*, *Alla cieca* e i testi teatrali *Stadelmann* e *La mostra*.